



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



## SCHEDA di presentazione progetti

<b>1</b>	<b>Codice progetto 1</b>
CAT_4_2011	
<b>2</b>	<b>Titolo del progetto</b>
"KAI ZEN "	
<b>3</b>	<b>Riferimento del compilatore 2</b>
Nome	Walter
Cognome	Marzari
Recapito telefonico	0461803727
Recapito e-mail	w.marzari@artigiani.tn.it
Funzione	Funz. Referente
<b>4</b>	<b>Soggetto proponente 3</b>
<b>4.1</b>	<b>Quale è il soggetto proponente il progetto?</b>
	<input type="text" value="Associazioni di Categoria"/>
<b>5</b>	<b>Soggetto responsabile 4</b>
<b>5.1</b>	<b>Qual è il soggetto responsabile del progetto?</b>
	<input type="text" value="Confartigianato"/>
<b>5.2</b>	<b>Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile:</b>
	<input type="text" value="Confartigianato"/>
<b>5.3</b>	<b>Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile:</b>
	<input type="text" value="Trento"/>

<b>6</b>	<b>Collaborazioni</b>		
<b>6.1</b>	<b>Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?</b>		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
<b>6.2</b>	<b>Se sì, con quale tipologia di soggetti</b>		
	<input type="text" value="Trentino Sviluppo"/>		
<b>7</b>	<b>Durata del progetto</b>		
<b>7.1</b>	<b>Quale è la durata del progetto?</b>		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
<b>7.2</b>	<b>Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)</b>		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	15/01/2011	30/03/2011
2	organizzazione delle attività	01/04/2011	01/05/2011
3	realizzazione	15/09/2011	15/10/2011
4	valutazione	01/11/2011	31/12/2011
<b>8</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>		
<b>8.1</b>	<b>Dove si svolge il progetto?</b>		
Trento			
<b>9</b>	<b>Ambiti di attività</b>		
<b>9.1</b>	<b>In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8</b>		
	<input type="checkbox"/>	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività	
	<input type="checkbox"/>	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus	
	<input checked="" type="checkbox"/>	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità	
	<input type="checkbox"/>	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche	
	<input type="checkbox"/>	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo	
	<input checked="" type="checkbox"/>	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione	
	<input type="checkbox"/>	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali	

<b>10</b>	<b>Area tematica</b>
<b>10.1</b>	<b>In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9</b>
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input checked="" type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
<b>11</b>	<b>Obiettivi generali</b>
<b>11.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10</b>
<b>Obiettivi legati ai giovani</b>	
	<input type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input checked="" type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
<b>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</b>	
	<input type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
<b>12</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
<b>12.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11</b>
	1 Acquisizione di nuove conoscenze teorico- pratiche per gestire un'azienda. 2 Acquisizione di competenze multidisciplinari di alto livello, in grado di operare in ogni settore industriale e di servizi con le migliori metodologie. 3 Fornire gli strumenti per attuare un percorso innovativo e dinamico all'interno della propria azienda. 4 5
<b>13</b>	<b>Tipo di attività</b>
<b>13.1</b>	<b>Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.1</b>	<b>Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.</b>

Il Kaizen , dai due termini giapponesi “Kai” (cambiamento) e “Zen” (bene) , è un metodo di ottimizzazione dei processi produttivi sperimentato con successo a livello industriale da Toyota.

L’approccio parte dal cliente e dalle crescenti esigenze in termini di qualità, costo, rapidità, servizio, ed individua il miglior modo per soddisfarle attraverso l’eliminazione degli sprechi (“muda”) ovvero di tutte le attività che non generano valore. La filosofia alla base del kaizen porta ad un miglioramento continuo che viene realizzato a tutti i livelli aziendali, affiancando “un milione di piccoli passi” alle innovazioni più radicali.

Nasce quindi l’esigenza di fornire delle conoscenze, degli strumenti che consentano al giovane un apprendimento multisettoriale, per formare una mente aperta a più punti di vista, che forniscano elasticità e flessibilità, che diano la possibilità di capire le richieste del mercato e di adattarsi alle varie situazioni, lavorative e non.

Il progetto consiste in un primo incontro con il formatore, durante il quale viene spiegato a titolo informativo in cosa consiste il "Kai Zen" e come si svolgerà il corso; seguirà poi un ulteriore incontro formativo su tale arte, della durata di una giornata intera, che verrà applicata concretamente alle tecniche di impresa, coinvolgendo attivamente i partecipanti.

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.2</b>	<b>Descrivere brevemente le attività da realizzare.</b>

Il progetto consiste di due fasi:

prima fase: incontro della durata di una sera in cui uno dei relatori del Kai Zen Istitute presenta e illustra il concetto di "Kai Zen", specificandone l’importanza e i vantaggi che derivano da tale applicazione in ambito lavorativo.

Seconda fase: si passa poi alla messa in pratica di tale concetto. Il secondo incontro è di formazione, della durata di un’intera giornata, durante la quale il "Kai Zen" verrà applicato come tecnica di impresa e dove i giovani verranno coinvolti in prima persona per assimilare tale strategia e applicarla eventualmente alla propria azienda.

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.3</b>	<b>Descrivere brevemente i risultati attesi.</b>

I risultati attesi sono:

- acquisire competenze, strumenti, conoscenze che permettano di capire come si possa innovare continuamente un’azienda;
  - possibilità di poter sperimentare una tecnica di gestione nuova dell’azienda;
  - per il giovane che non è ancora inserito nel mondo del lavoro, da la possibilità di acquisire un modo di pensare diverso, multifaccettato, che lo aiuta nel far fronte alle varie esigenze lavorative, garantendogli sicurezza e competitività.
- L’esperienza, in un futuro, potrà essere portata all’interno di singole aziende.

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.4</b>	<b>ABSTRACT.</b>

Il progetto consiste di due fasi: un primo incontro informativo, dedicato alla sensibilizzazione in merito all’arte del Kai Zen e un secondo incontro formativo, in cui i partecipanti stessi si trovano a dover operare all’interno di situazioni pratiche esemplificatorie; diventano quindi protagonisti nell’attuazione del "Kai Zen" applicandolo alle tecniche di impresa, sviluppando e sperimentando i principi spiegati durante l’incontro teorico da un relatore del Kai Zen Istitute.

15	Target	
15.1	<b>Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14</b> Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 6
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: specificare Trentino Sviluppo, Kai Zen Inst.e Impr. 30-40	

15	Target	
15.2	<b>Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15</b> Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 25
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: specificare Giovani imprenditori 30-40 anni	

15	Target	
15.3	<b>Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16</b> Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	N 45
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: specificare Giovani imprenditori 30- 40 anni	

<b>16</b>	<b>Promozione e comunicazione del progetto</b>
<b>16.1</b>	<b>Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17</b>
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
<b>17</b>	<b>Valutazione</b>
<b>17.1</b>	<b>Sono previsti strumenti di valutazione?</b>
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
<b>17.2</b>	<b>Se si, Quali? 5</b>
1	Questionario valutativo a fine corso formativo
2	
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	0		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili	0		
4 Compenso e/o rimborsi spese   Numero ore 11 Tariffa oraria 182,00	2002,00		
5 Pubblicità/promozione	0		
6 Viaggi e spostamenti	0		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0		
8 Tasse / SIAE	0		
9 Altro 1 - Specificare	0		
10 Altro 2 - Specificare	0		
11 Altro 3 - Specificare	0		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
<b>Totale A</b>	<b>2.002,00</b>		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGA (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGA (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	0		
4 Incassi di vendita	0		
<b>Totale B</b>	<b>0,00</b>		
<b>DISAVANZO A - B</b>	<b>2.002,00</b>		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGA membri del Tavolo (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGA non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0		
4 Autofinanziamento le 6 Associazioni di Categoria del Piano Economico	0		
5 Altro - Specificare le 6 Associazioni di Categoria del Piano Economico	1001,00		
6 Altro - Specificare	0		
<b>Totale</b>	<b>1.001,00</b>		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
2.002,00 Euro	0 Euro	1.001,00 Euro	1.001,00 Euro
<b>Percentuale sul disavanzo</b>	0,00 %	50,00 %	50,00 %